Accordo per la realizzazione degli interventi previsti nel Programma degli Interventi

tra

l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza – Azienda Speciale (ATO MB), con Sede in Monza (MB) – Via Grigna, 13, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione

e

Brianzacque S.r.l. (Brianzacque), con Sede in Monza (MB) – V.le E. Fermi n. 105, nella persona del Presidente e Amministratore Delegato

Premessa

Il presente Accordo ha l'obiettivo di definire le linee d'azione, condivise tra ATO MB e Brianzacque, per la gestione ed approvazione dei progetti definitivi degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei Piani d'ambito, ai sensi dell'art 158-bis del D.lgs. 152/2006, di cui il Programma degli Interventi (PdI) costituisce parte essenziale.

Tale Programma, sottoposto ad approvazione della Conferenza dei Comuni a cadenza biennale/quadriennale, individua le opere e gli interventi da realizzare, al fine di risolvere criticità attinenti al Servizio Idrico Integrato (SII), raggiungere adeguati livelli di Servizio, e consentire il soddisfacimento del fabbisogno idrico dell'utenza. A tali interventi sono associati i relativi costi, nonché le tempistiche di realizzazione. In ogni caso qualsiasi intervento di cui sopra, è preventivamente sottoposto all'approvazione del Cda di Ato Mb al momento dell'inserimento nel piano degli investimenti allegato al Piano d'Ambito.

Il procedimento amministrativo svolto secondo la procedura prevista dal sopraindicato art. 158-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prevede la convocazione di apposita Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241, per l'approvazione dei progetti delle opere presentate dal Gestore del S.I.I. con conseguente dichiarazione di pubblica utilità che costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. A tale proposito giova ricordare che l'art. 158-bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è stato introdotto dal Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, poi convertito in legge 11 novembre 2014, n. 164, che è intervenuto in materia di Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) e reca quale oggetto del provvedimento "*Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive*".

La *ratio* della norma è finalizzata a consentire una più rapida ed efficace realizzazione degli interventi necessari a garantire una migliore erogazione del S.I.I., anche in considerazione degli impegni necessari al rispetto della Direttiva 91/271/CEE.

Anche il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 (e s.m.i.) in materia di concessioni, appalti e contratti pubblici, disciplina l'iter da seguire al fine della realizzazione delle opere pubbliche, con l'obiettivo di conseguire una sempre maggiore trasparenza dell'operato delle stazioni appaltanti a tutto vantaggio della corretta realizzazione della cosa pubblica.

Tutto ciò premesso, sulla base dell'entità dell'intervento ed allo scopo di adempiere alla *ratio* ed in osservanza delle norme in precedenza citate, si ritiene fondamentale la definizione di due diversi iter di acquisizione pareri, concerti, intese, nulla osta, per l'approvazione dei progetti.

Tipologie di interventi

Gli interventi compresi nel Programma possono essere ricondotti alle seguenti tipologie:

- interventi ad **alto impatto**
- interventi a **basso/medio impatto**

Sono considerate opere di **alto impatto** sul territorio, tutti quegli interventi che riguardano:

A. nuovi impianti di depurazione, nonché tutti quegli interventi che modificano in maniera sostanziale il ciclo di trattamento e/o la potenzialità dei medesimi;
B. impianti di trattamento delle acque (potabilizzazione);
C. nuove dorsali idriche;
D. opere interessate dall'acquisizione di pareri e nulla osta dai vari Enti che gestiscono vincoli sul territorio, viabilità, sotto-servizi, nonché l'espropriazione e/o l'imposizione di servitù su aree private il cui ottenimento comporti notevoli difficoltà o elevate tempistiche di acquisizione.

Sono considerate opere di **basso/medio impatto** sul territorio tutti quegli interventi inclusi nei documenti di Piano finalizzati alla risoluzione puntuali di problematiche locali costituite principalmente:

a. Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria afferenti gli impianti e le reti idriche e fognarie esistenti;
b. Interventi finalizzati alla risoluzione di problematiche puntuali riguardanti:
   - ampliamenti di rete;
   - collettamenti di acque reflue a depurazione;
   - interventi poco impattanti sul territorio in relazione alle autorizzazioni necessarie, al ridotto numero di Enti che ne gestiscono i vincoli, alle proprietà private coinvolte dai lavori.

Procedure

Per gli interventi individuati ad **alto impatto**, il Gestore avanzerà istanza all'Ufficio d'Ambito per l'indizione della Conferenza di servizi secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990, al fine di ottenere l'approvazione del progetto definitivo a conclusione dell'iter di Conferenza.

Per quelle opere classificate come **basso/medio impatto**, il Gestore darà corso, per quanto di competenza, a tutte le attività necessarie per la realizzazione delle opere, curando direttamente l'iter di acquisizione delle necessarie autorizzazioni o pareri da parte degli Enti competenti e gestori di sottoservizi. Tali interventi si intendono approvati dall'ATO MB a seguito del loro inserimento all'interno del PdI secondo le procedure in seguito descritte, fatta salva la possibilità di verifica da parte degli uffici di ATO MB in merito alle progettualità di ciascun intervento. Tale approvazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità che a sua volta costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici.

Resta inteso inoltre che si possa procedere ad una diversa qualificazione dell'intervento (e quindi attivare procedure previste dall'art. 158-bis del D. lgs. 152/06), rispetto a quanto sopra riportato, qualora da una verifica puntuale delle situazioni emergesse il coinvolgimento di un elevato numero di enti, a causa della complessità dei lavori.

In relazione a quanto espresso sopra si definisce/ribadisce che:

a. Nel rispetto della procedura in atto, per i progetti a **basso/medio impatto**:
    a. Brianzacque provvederà a comunicare ad ATO MB specifico link dove poter scaricare/visionare gli elaborati del progetto definitivo;
    b. Il progetto definitivo dell'intervento in esame si intende approvato alla data della comunicazione contenente il link alla documentazione progettuale, fatte salve eventuali osservazioni da parte di ATO MB da esprimersi entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione;
    c. ATO MB si impegna ad esprimere eventuali osservazioni sui progetti che a sua discrezione intenderà analizzare entro 30 gg dal ricevimento del summenzionato link. Nelle more di eventuali osservazioni da parte di ATO MB, Brianzacque potrà dar corso alle attività successive alla progettazione definitiva fermo restando l'impegno a fornire i chiarimenti o eventualmente apportare le modifiche richieste qualora le osservazioni di ATO MB pervengano entro i 30 giorni dal ricevimento del link alla documentazione progettuale;
    d. Resta inteso che Brianzacque si impegna a costituire archivio di tutti i progetti e ad inviarne copia su semplice richiesta di ATO MB per tutte le verifiche ritenute necessarie.
b. Per gli interventi a **medio/basso** impatto sul territorio, Brianzacque curerà tutto l'iter di acquisizione dei pareri/autorizzazioni per la realizzazione dell'intervento;
c. A proseguimento del precedente accordo stipulato tra ATO MB e Brianzacque Srl viene attivato lo strumento della conferenza di servizi per tutti quegli interventi per i quali è previsto un **alto impatto** sul territorio, specificati in premessa, o per eventuali interventi richiesti da Brianzacque;
d. Per gli interventi considerati come **alto impatto**, Brianzacque proporrà l'elenco degli enti e dei gestori di sottoservizi coinvolti e fornirà la check-list richiesta dal Settore Territorio della Provincia Mb debitamente compilata;
e. Come previsto dall'Art. 17.3 della Convenzione tra ATO MB e Brianzacque, sono a carico del Gestore tutte le procedure di esproprio e/o accordi bonari;
f. Per i lavori urgenti, improcrastinabili, si provvederà ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs n. 50/2016;
g. Gli strumenti che verranno utilizzati per lo svolgimento dei procedimenti saranno di preferenza strumenti informatici. Per le opere ad **alto impatto**, il progetto, corredato di tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal DPR 207/2010 nelle parti ancora vigenti, verrà messo a disposizione da Brianzacque ad ATO MB attraverso procedura telematica.

Il presente accordo è soggetto ad eventuali modifiche/aggiornamenti condivisi tra le parti, e si intende validamente recepito da entrambe le Parti salvo che una delle due comunichi all'altra propria volontà di rescindere.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente accordo si rinvia a quanto disposto dalla Legge 241/90 e e ss.mm.ii

Monza, 28/10/2020

ATO-MB

f.to Silverio Clerici

Brianzacque S.r.l.

f.to Enrico Boerci

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa